

ALLEGATO 1

Documentazione estratta c/o ufficio tecnico comunale

COMUNE DI MORI (Provincia di Trento)

n° 3300/prot.

Oggetto : Nulla osta nuova costruzione.

signor

[REDACTED]
[REDACTED]
Comunicasi alla S.V., in evasione a richiesta di cui domanda del 9.9.1965 per la costruzione in variante al progetto a suo tempo approvato e vistato sub data 26.7.1965 costruzione nuovo fabbricato denominato COM-
DOMINIONI MODENA in Mori Capoluogo, Via G. Modena, che è approvato il nuovo progetto di variante al Corpo di fabbrica -B-, redatto sub data 7.9.1965 a firma ing.

[REDACTED] di Rovereto, di cui si restituisce in allegato una copia vistata.

Nella esecuzione dei lavori relativi dovrà apportarsi al progetto che si restituisce la variante come segnata al relativo elaborato dall'ufficio tecnico comunale, nel senso cioè che i prospetti del Corpo -B- risultino trattati colle medesime linee del prospetto Nord del Corpo -A- : tanto in conformità al parere della Commissione Edilizia Comunale, che ha esaminato il progetto in seduta 20.9.1965.

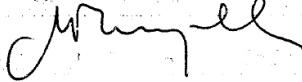
Per tutto il resto, in quanto pertinente, vale quanto contenuto nella precedente comunicazione Prot. n°

2084/64 dd. 26-7-1965, avente per oggetto "Nulla osta nuova costruzione", in particolare l'obbligo di eseguire i lavori conforme a progetto, nonché il subordine della presente concessione al rispetto di ogni diritto di terzi in merito ai quali il Comune declina ogni responsabilità.

Con richiamo alla citata nota di Nulla osta Prot. n° 2084/64 dd. 26.7.1965, si precisa che la presente autorizzazione ad esecuzione di opere edilizie riguarda il solo Corpo di fabbrica -B- del nuovo fabbricato Condominio Modena, in Mori, Via G. Modena, limitatamente al quale Corpo di fabbrica è stata versata la quota dovuta a [REDACTED], a sensi Legge 4.3.1958 n° 179 (versamento Ufficio Postale Rovereto n° 717 dd. 5.10.1965).

Mori, 6 ottobre 1965

IL SINDACO



RACCOMANDATA

COMUNE DI MORI (Prov. di Trento)

n° 6202 prot.

Mori, li 2 dicembre 1972

OGGETTO: opere interne a stabile sito in Via G. Modena, p. ed. 1281 cc Mori.

Al Sigr spett.le [redacted]

e p.c. COMANDANTE CORPO VOLONTARIO VIGILI FUOCO MORI

4-9-81-11-11-11

A seguito parere favorevole di questa Commissione edilizia comunale espresso in seduta 29.11.1972, si autorizza colla presente la esecuzione di quanto dalla S.V. richiesto con domanda presentata in data 21.11.1972 riguardante l'oggetto, limitatamente a quanto richiesto nella domanda stessa.

La autorizzazione è concessa in subordine alla osservanza delle seguenti particolari condizioni:

- presentazione, prima dell'inizio dei lavori, di denuncia all'Ufficio Dazio di Mori dei materiali da costruzione impiegati, da farsi su allegato modulo,
- salvo e riserva diritti di terzi.

Devonsi osservare prescrizioni che darà Comandante Corpo Volontario
Corpo Volontario VV.FF.M., al quale è da concordare apposito sopralluogo.

Distintamente

IL SINDACO

[Signature]

Notificato in data _____

mediante consegna a mani di _____

IL RICEVENTE

IL NOTIFICATORE

PREGASI: inviare allo scrivente L. 1.500 (diritti tecnici e marca bello L. 500); dare adempimento a disposto norme Cassa Nazionale Ass. e Prev. Arch. e Ing., d'intesa col progettista.

COMUNE DI MORI - Prov. di Trento -

Mori 1.7.82

OGGETTO : Concessione edificabilità dei suoli.
Legge 28.1.1977 n. 10 concernente norme per l'edificabilità dei suoli.

CONCESSIONE DI EDIFICAZIONE N. 3625

Signor

X38883

XMORI TRENTO

IL SINDACO

vista la domanda presentata in data 15.6.82 intesa ad ottenere la concessione per l'esecuzione dei lavori di demolizione e rifacimento muratura di recinzione della proprietà p.ed. 1281 cc. Mori.

secondo il progetto redatto da (codice fiscale

visto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 28.6.82;

visto il pagamento del contributo per opere di urbanizzazione secondaria per l'importo di lire come da ricevuta n. di data

visto che la documentazione inerente l'isolamento termico dell'edificio (legge 373, DPR 1052) è stata depositata in data

concede

al signor

(codice fiscale) la facoltà di eseguire i lavori suindicati secondo il progetto allegato, che forma parte integrante della presente concessione e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- salvo e riservati i diritti di terzi;
- attenersi alle normative vigenti riguardanti prevenzioni infortuni (ENPI) e prevenzioni incendi;
- i lavori devono essere iniziati entro il termine di anni 1 (uno) dalla data della presente concessione ed ultimati entro 3 (tre) anni;
- ~~esigere la presenza del progetto dell'impianto termico prima dell'inizio dei lavori dell'impianto stesso~~



IL SINDACO

COMUNE DI MORI - Provincia di Trento -

Mori, 2 aprile 1985

OGGETTO: Concessione edificabilità dei suoli.
Legge 28.1.1977 N. 10 concernente norme per l'edificabilità dei suoli.

CONCESSIONE DI EDIFICAZIONE N. 1459

Signor _____

via _____

38100 ~~38065~~ MORI TRENTO

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 5 marzo 1985
intesa ad ottenere la concessione per l'esecuzione dei lavori
di sistemazione ingresso, succursale di Via G. Modena in Mori

secondo il progetto redatto da _____
(codice fiscale _____)
visto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 1 aprile 1985
visto il pagamento del contributo per opere di urbanizzazione secondaria per l'importo di Lire _____
come da ricevuta n. _____ di data _____
visto che la documentazione inerente l'isolamento termico dell'edificio (legge 373, DPR 1052) è stata depositata in data _____ ;

c o n c e d e

al signor _____
(codice fiscale _____) la facoltà di eseguire i lavori suindicati secondo il progetto allegato, che forma parte integrante della presente concessione e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- salvo e riservati i diritti di terzi;
- attenersi alle normative vigenti riguardanti prevenzioni infortuni (ENPI) e prevenzioni incendi;
- i lavori devono essere iniziati entro il termine di anni 1 (uno) dalla data della presente concessione ed ultimati entro 3 (tre) anni;
- ~~obbligo di presentare il progetto dell'impianto termico prima dell'inizio dei lavori dell'impianto stesso;~~

SB



IL SINDACO

COMUNE DI MORI

(Provincia di Trento)

Prot. 1050

Mori, li 26.3.1975

OGGETTO : Interventi esterni n. p. ed. 1281
e p. f. 256/2 e 256/3 ca. Mori, in
via f. Modica.

Signor

MORI

A seguito parere favorevole di questa Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta 21.3.1975 si autorizza colla presente la esecuzione di quanto dalla S.V. richiesto con domanda presentata in data 4.3.1975 riguardante l'oggetto, limitatamente a quanto richiesto nella domanda stessa.

La autorizzazione é concessa in subordine alla osservanza delle seguenti particolari condizioni:

- salvo e riservati diritti di terzi

Distintamente.

IL SINDACO

Notificato in data 26/3/75 mediante consegna a mani di [redacted]

IL RICEVENTE

IL NOTIFICATORE

FONDO PATRIMONIO UFFICI


COMUNE DI MORI
 PROVINCIA DI TRENTO
 38065

P. IVA n. 00148560220 - C. F. n. 00124030222



Mori, li 02.05.1990

OGGETTO: Autorizzazione edilizia in sanatoria.
 Legge 28.2.1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni
 e L.P. 2.9.1985 n. 16.

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA IN SANATORIA N. 4379/86

Spett.le Signor _____

Via _____



83 00000 05281 1

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata in data 27.05.1986 intesa
 ad ottenere l'autorizzazione edilizia in sanatoria per lavori
esterni alla p.ed. 1281 cc. Mori

secondo la documentazione allegata redatta da _____
 codice fiscale n. _____;

VISTA la Legge 28.2.1985 n. 47 - Capo IV° -;

VISTA la L.P. 2.9.1985 n. 16 - Titolo II° e III° -;

VISTO il versamento dell'oblazione di cui agli artt. 35 e 36
 della Legge 47/85 di lire 208.000, come da bollettino cc.
 postale N° 554 di data 26.05.1986;

VISTA l'autorizzazione in sanatoria N. _____ dd. _____
 della Giunta Prov.le di Trento, di cui all'art. 10 della L.P. 16/85
 ed il relativo versamento della sanzione pecuniaria di f. _____
 versata in data _____, di cui all'art.12 della L.P. 16/85;

VISTA l'autorizzazione in sanatoria N. _____ dd. _____
 della Giunta Prov.le di Trento di cui all'art.13 della L.P. n. 16/85 e
 relativo versamento della sanzione pecuniaria di f. _____
 versata in data _____, di cui art.14 della citata L.P. n. 16;

VISTO il pagamento del contributo per opere di urbanizzazione
 secondaria (art. 7 della L.P. n. 16/85) per l'importo di lire _____
 come da ricevuta di versamento n. _____ di da
 ta _____;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espressa
 nella seduta del 07.09.1989

C. R. T. n. ROVERETO	
UFFICIO TECNICO	
N. 28 MAG 1990	
CC. R. T. n. DI ARRIVO	
N. 586	

CONCEDE

al signor

codice fiscale N.

L'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA IN SANATORIA relativa ai lavori eseguiti
come da documentazione allegata che forma parte integrante della pre-
sente autorizzazione, salvo e riservati i diritti di terzi.

GM



ASSESSORE DELEGATO ALL'EDILIZIA
E LAVORI PUBBLICI

ATO

p.c. Ufficio Distrettuale Imposte Dirette

Ufficio Polizia Urbana.

Ritirata in data 24 MAG. 1990


COMUNE DI MORI
 PROVINCIA DI TRENTO
 38065



10, 10

Mori, li 01.06.1990

OGGETTO: Autorizzazione edilizia in sanatoria.
 Legge 28.2.1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni
 e L.P. 2.9.1985 n. 16.

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA IN SANATORIA N. 2685/86

~~Spett.le~~ Spett.le [redacted]

Via [redacted]
 [redacted]



IL SINDACO



VISTA la domanda presentata in data 01.04.86
 ad ottenere l'autorizzazione edilizia in sanatoria per
riduzione volumi e variazioni esterne del fabbricato
contraddistinto dalla p.ed. 1281, p.m. 40, cc. Mori
 secondo la documentazione allegata redatta da
 codice fiscale n. _____;

VISTA la Legge 28.2.1985 n. 47 - Capo IV° -;

VISTA la L.P. 2.9.1985 n. 16 - Titolo II° e III° -;

VISTO il versamento dell'oblazione di cui agli artt. 35 e 36
 della Legge 47/85 di lire 100.000=, come da bollettino cc.
 postale N. 296 di data 26.03.86;

VISTA l'autorizzazione in sanatoria N. _____ dd. _____
 della Giunta Prov.le di Trento, di cui all'art. 10 della L.P. 16/85
 ed il relativo versamento della sanzione pecuniaria di f. _____
 versata in data _____, di cui all'art.12 della L.P. 16/85;

VISTA l'autorizzazione in sanatoria N. _____ dd. _____
 della Giunta Prov.le di Trento di cui all'art.13 della L.P. n. 16/85 e
 relativo versamento della sanzione pecuniaria di f. _____
 versata in data _____, di cui art.14 della citata L.P. n. 16;

VISTO il pagamento del contributo per opere di urbanizzazione
 secondaria (art. 7 della L.P. n. 16/85) per l'importo di lire _____
 _____, come da ricevuta di versamento n. _____ di da
 ta _____;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espressa
 nella seduta del 28.03.1990,

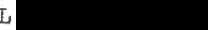
CONCEDE

~~XXXXXXXXXX~~ Alla 

codice fiscale N. 

L'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA IN SANATORIA relativa ai lavori eseguiti
come da documentazione allegata che forma parte integrante della pre-
sente autorizzazione, salvo e riservati i diritti di terzi.

L'ASSESSORE DELEGATO ALL'EDILIZIA
E LAVORI PUBBLICI

L.  EGATO

~~XXXXXXXXXX~~

GM

p.c. Ufficio Distrettuale Imposte Dirette
Ufficio Polizia Urbana.

Ritirato

19 GIU. 1990

COMUNE DI MORI
 PROVINCIA DI TRENTO
 38065



83 00000 06093 9

Mori, li 02.05.1990

OGGETTO: Autorizzazione edilizia in sanatoria.
 Legge 28.2.1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni
 e L.P. 2.9.1985 n. 16.

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA IN SANATORIA N. 4379/86

Spett.le Sign. _____

Via _____

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata in data 27.05.1986 intesa
 ad ottenere l'autorizzazione edilizia in sanatoria per lavori
esterni alla p.ed. 1281 cc. Mori

secondo la documentazione allegata redatta da _____
 codice fiscale n. _____;

VISTA la Legge 28.2.1985 n. 47 - Capo IV° -;

VISTA la L.P. 2.9.1985 n. 16 - Titolo II° e III° -;

VISTO il versamento dell'oblazione di cui agli artt. 35 e 36
 della Legge 47/85 di lire 208.000, come da bollettino cc.
 postale N. 554 di data 26.05.1986;

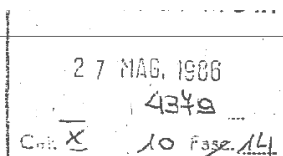
VISTA l'autorizzazione in sanatoria N. _____ dd. _____
 della Giunta Prov.le di Trento, di cui all'art. 10 della L.P. 16/85
 ed il relativo versamento della sanzione pecuniaria di f. _____
 versata in data _____, di cui all'art.12 della L.P. 16/85;

VISTA l'autorizzazione in sanatoria N. _____ dd. _____
 della Giunta Prov.le di Trento di cui all'art.13 della L.P. n. 16/85 e
 relativo versamento della sanzione pecuniaria di f. _____
 versata in data _____, di cui art.14 della citata L.P. n. 16;

VISTO il pagamento del contributo per opere di urbanizzazione
 secondaria (art. 7 della L.P. n. 16/85) per l'importo di lire _____
 _____, come da ricevuta di versamento n. _____ di da
 ta _____;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espressa
 nella seduta del 07.09.1989,

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA



Domanda di concessione di edificare in sanatoria n. 0252419107

Recinzione sulla p.ed. 1281 collegata alla p.m. 40.e formazione canna fumaria per centrale termica sul retro del Condominio Modena.

Proprietà: Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Licenze di costruzione:

n. 60202 d.d. 2.12.1972 - sistemazione interna proprietà

n. 1050 d.d. 26.3.1975 - sistemazioni esterne intestata a

Opere abusive per le quali si chiede concessione edilizia in sanatoria:

- a) formazione di accesso alla rampa che porta al piano interrato mediante la formazione di recinzione e due cancelli in ferro, uno dei quali per l'accesso al passo carraio e l'altro per accedere alla proprietà circostante.
- b) spostamento di fioriere fisse al terreno.
- c) formazione di camino per centrale termica sul corpo retrostante ed all'esterno dell'edificio.

Della presente relazione fanno parte integrante i disegni esplicativi con indicazione delle opere modificate o realizzate difformi da licenze di costruzione.

Data di realizzazione delle opere abusive:

- a) La formazione del camino per centrale termica è stata eseguita in sede di esecuzione delle opere di cui alla licenza 6202/72 e sicuramente prima del 26.3.75, data di rilascio della licenza n. 1150/75 e dalla quale si rileva negli elaborati di progetto l'esistenza del suddetto camino.
- b) La formazione della recinzione, la posa dei cancelli e la formazione delle fioriere sono opere eseguite in sede di esecuzione dei lavori di cui alla licenza n. 1150/75 con prova delle fatture emesse dalla ditta di cui si allegano copie.

OBLAZIONE:

- Tipologia abuso 7

Dette opere per le quali si chiede la concessione in sanatoria rientrano in opere non valutabili in termini di superficie o di volume

L. 200.000-

maggiorazione oblazione

L. 8.000-

Totale

L. 208.000-

Trento, 21 maggio 1986

	 COMUNE DI MORI Provincia di Trento	42.01
	<u>Ufficiale Sanitario</u>	 83 00000 05285 9
	RELAZIONE ISPETTIVA IGIENICO-SANITARIA	
	L'Ufficiale Sanitario del Comune di Mori;	
	Previa accurata visita di sopralluogo ai locali	
	siti al piano terra del Condominio "Modena" sito in	
	Mori, Via G. Modena, p.ed. 1281 cc Mori, di proprietà	
	[redacted] di Trento, che secondo progetto a suo	
	tempo approvato la predetta Società ha fatto approntare	
	a nuova sede della [redacted]	
	[redacted]	
	Visto al disposto delle norme del vigente Testo	
	Unico Leggi Sanitarie;	
	a t t e s t a	
	che i locali e relativo arredamento di cui a premessa	
	corrispondono pienamente ai voluti requisiti igienico-	
	sanitari;	
	NULLA OSTA PERTANTO	
	- ai fini igienico/sanitari- all'esercizio della XXXX	
	attività di sede della XXXX [redacted]	
	[redacted] nei locali in parola, siti a p.t. del	
	CONDOMINIO "MODENA" in Via G. Modena di Mori, p.ed. 1281.	
	Mori, 21 novembre 1973	
	L'UFFICIALE SANITARIO	
	[redacted]	
	[redacted]	
	[redacted]	
	[redacted]	
	[redacted]	
	[redacted]	
	[redacted]	
	[redacted]	

IL PRESENTE ATTO DI AUTORIZZAZIONE DEVE RIMANERE DEPOSITATO NEL CANTIERE DI LAVORO FINO AD AVVENUTA ULTIMAZIONE DELL'OPERA A DISPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO.

Nel cantiere deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1. la data ed il numero della presente autorizzazione;
2. nome e cognome del concessionario;
3. la natura e l'oggetto dei lavori;
4. nome e cognome del progettista, del direttore dei lavori e dell'eventuale coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori di cui al D.Lgs. 494/96;
5. la ditta o le ditte esecutrici dei lavori e degli impianti di cui alla L. 46/90;
6. le date di inizio ed ultimazione dei lavori, come stabilito nella presente autorizzazione.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di comunicare agli estremi della presente autorizzazione alle aziende erogatrici di pubblici servizi a cui si faccia richiesta per allacciamenti, anche a carattere provvisorio, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento o, in via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del rilascio della presente Autorizzazione di edificare.



Il sottoscritto riceve in data 31 AGO. 2000 la presente autorizzazione e si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa.

IL CONCESSIONARIO

Carlo S. S.p.A.
off. tecnica



COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO
C.A.P. 38065 - Via Scuole 2

AUTORIZZAZIONE AD EDIFICARE

N. 11242/2000-A di data 25/08/2000

IL SINDACO

Vista la domanda pervenuta in data 26/06/2000 prot. n. 11242/2000 presentata da:

[Redacted address information]

per ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei seguenti lavori:

Manutenzione straordinaria: opere interne

sulla/e particella/e:

P.ed. 1281 C.C. MORI P.M.1 Loc. Via G.Modena

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda:

- Vista la dichiarazione ai sensi della L. 13/1989, in materia di barriere architettoniche a firma arch. [Redacted]
- Visto il parere n. 3 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 09/08/2000, con prescrizioni;
- Visto il Regolamento Edilizio Comunale, nonché le Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale;
- Vista la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge 06 agosto 1967, n. 765;
- Vista la Legge 28 gennaio 1977, n.10;
- Vista la Legge 28 febbraio 1985, n. 47 e s.m.;
- Vista la Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
- Vista la Legge 29 giugno 1939, n. 1497;
- Visto il R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267;
- Vista la Legge Provinciale 05 settembre 1991, n. 22 e s.m.;
- Vista la Legge Provinciale 9 novembre 1987, n. 26;
- Vista la Legge 9 gennaio 1989, n. 13;
- Vista la Legge 5 marzo 1991, n. 46;
- Vista la Legge Provinciale 18 marzo 1991, n. 6;

presso atto che il/i richiedente/i dichiara/no di essere proprietario o di avere il necessario titolo all'autorizzazione;

DISPONE

OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE

Al/ai richiedente/i è autorizzata, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori di:

Manutenzione straordinaria: opere interne

previa comunque l'osservanza delle prescrizioni espresse dalla Commissione edilizia comunale e da altri organismi:

la porta di ingresso all'ufficio di 135,80 mq. (piano terra) dovrà avere una larghezza minima netta pari a 75 cm. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8.1.1. del D.M. 14 giugno 1989 n. 236
secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, redatto dal progettista:



CONTRIBUTO DI CONCESSIONE

I LAVORI OGGETTO DEL PRESENTE ATTO EDILIZIO NON SONO SOGGETTI AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE.

MODALITÀ ESECUTIVE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- gli spazi per parcheggio, sia esterni quanto interni all'edificio, non possono essere utilizzati diversamente; in particolare i garage non possono essere alienati separatamente dagli alloggi di cui costituiscono pertinenza o in qualsiasi altro modo distolti dalla loro funzione;
- siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- le opere dovranno essere eseguite con le modalità e nel rispetto del D.Lgs. 494/96.

CONSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO

Qualora il progetto preveda l'esecuzione di strutture in cemento armato, cemento armato precompresso e metalliche indicate nell'art. 1 della Legge 05 novembre 1971 n. 1086 e successive modificazioni il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere, ai sensi dell'art. 4, alla denuncia al competente ufficio della Provincia Autonoma di Trento prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori dovrà essere depositata la relazione richiesta dall'art. 6 e le opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico così come previsto dal successivo art. 7. Detto collaudo dovrà essere vidimato dal predetto Ufficio Provinciale e dovrà essere allegato alla domanda per ottenere il certificato di abitabilità e/o agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attestati che per l'esecuzione dell'opera cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate strutture in cemento armato.

TERMINI

I lavori oggetto della presente autorizzazione devono essere **eseguiti entro il termine di 3 (tre) anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione**.
L'inservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'autorizzazione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali

l'autorizzazione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati già iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione.

Il termine per l'ultimazione potrà essere prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, eventi che dovranno essere opportunamente documentati nella domanda di proroga.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione. In tal caso la nuova autorizzazione concerne la parte non ultimata.

6. DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata al Comune domanda scritta per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione, per ottenere l'eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico e per l'impianto e la recinzione del cantiere.

L'inizio dei lavori dovrà essere denunciato dal titolare dell'autorizzazione all'Ufficio Tecnico Comunale, a mezzo di apposito modulo sottoscritto dall'impresa e dal direttore dei lavori, entro 6 giorni dalla data di effettivo inizio degli stessi.

Il concessionario è obbligato, prima di affidare i lavori in oggetto, a designare il coordinatore per l'esecuzione dei lavori medesimi, qualora ricorrano le fattispecie previste dall'art. 3 del Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

Contestualmente alla presentazione della denuncia di inizio lavori dovrà essere depositato il progetto dell'impianto di riscaldamento, corredato da una relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni di legge, ai sensi degli artt. 26 e 28 della Legge n. 10/1991 e del "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia", in attuazione dell'art. 4, comma 4, della L. 10/1991, approvato con D.P.R. 26.8.1993, n.412.

Alla fine dei lavori dovrà essere denunciata dal titolare la data di ultimazione degli stessi e richiesto il rilascio del certificato di abitabilità e/o agibilità ai sensi del D.P.R. 425/94.

7. TIPO DI INTERVENTO (AI SENSI DELLA L. 457 DD. 5.8.1978)

Si attesta che i lavori oggetto del presente provvedimento rientrano fra gli interventi di MANUTENZIONE STRAORDINARIA previsti dall'Art. 31 lettera B della Legge 05.08.1978, n. 457, limitatamente al volume architettonico esistente.